

FINANZA.TECH

Via Santa Maria Fulcorina, 19 - 20123 - Milano

Telefono: +39 02 87167578

E-mail: info@finanza.tech

Sito web : www.finanza.tech



2024

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	19
CONTO ECONOMICO	23
RENDICONTO FINANZIARIO	25
NOTA INTEGRATIVA	28
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	56

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere indipendente: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Sergio Occhinegro**

Consigliere: **Marilena Bianco**

Consigliere: **Arsenio Siani**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Antonio Grieco**

Sindaco Effettivo: **Giancarlo Pagliuca**

Sindaco Effettivo: **Gian Maria Manzo**

Società di revisione ⁽³⁾

Audirevi S.p.A.

(1) L'intero consiglio di amministrazione è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(2) L'intero collegio sindacale è stato nominato con delibera assembleare del 02 Aprile 2024. Il collegio sindacale durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 23 giugno 2023 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione sulla gestione consolidata al 31 dicembre 2024

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione, è redatta, per quanto applicabile, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 127/91.

Finanza.tech S.p.A. SB (d'ora in avanti "FT") è quotata dal 2021 all'Euronext Growth Milan (già AIM Italia), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A e, quale Emittente, ai sensi delle previsioni contenute nel "Regolamento Emittenti", "Parte Seconda - Linee Guida", "Relazioni Semestrali e Bilanci Annuali", è tenuta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, salvo il caso di esonero previsto all'articolo 27 del D. Lgs. 127/91, comma 3bis (irrilevanza delle partecipate).

Il documento è stato sottoposto a revisione contabile da parte di Audirevi S.p.A.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

La relazione consolidata comprende la situazione di FT Consulting S.r.l. e FT Broker S.p.A. sulle quali FINANZA.TECH S.P.A. SB esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale. Il valore di carico delle partecipazioni detenute dalla società capogruppo è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto.

Non si sono riscontrate differenze in sede di acquisizione tra costo di acquisto iniziale e patrimonio netto delle controllate; pertanto, non ci sono differenze da consolidamento da allocare.

La quota di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto, mentre la quota dei terzi del risultato netto viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita un'influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto come sopra definito, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

Sono state escluse dall'area di consolidamento le seguenti società di cui il gruppo detiene il controllo, considerata l'irrilevanza della loro attività:

- Invest Gate
- Ft Software
- CM Tech
- Finanza tech direct funds
- Soluzioni Alternative

Tale esclusione non determina quindi un effetto negativo sulla chiarezza del bilancio consolidato. Le partite di debito e di credito e quelle di costo e di ricavo tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate. In particolare, sono eliminati, se significativi, gli utili e le perdite derivanti da operazioni fra società del Gruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi. Non si registrano società, rientranti nel perimetro di consolidamento, con date di chiusura diverse dalla data di chiusura del periodo amministrativo del bilancio consolidato.

LA SOCIETÀ IN SINTESI

Finanza.tech S.p.A. Società Benefit, costituita nel 2012, si caratterizza per essere un abilitatore tecnologico di prodotti e processi nel mondo finanziario (cd. Finance Enabler). Il Gruppo Finanza.tech opera a supporto delle PMI mediante la fornitura di servizi di mediazione creditizia (anche al fine di favorire la circolazione della c.d. moneta fiscale) e di consulenza in tutte le operazioni di riorganizzazione aziendale o di business recovery. L'esperienza del nostro team spazia dal private equity al credito, dalle situazioni speciali al concordato fallimentare.

Attraverso l'erogazione dei propri servizi, il Gruppo Finanza.tech si prefigge l'obiettivo di semplificare l'accesso al credito delle PMI italiane riducendo, grazie all'utilizzo della tecnologia proprietaria sviluppata internamente, l'asimmetria informativa che caratterizza tipicamente il rapporto tra banca e impresa.

Ai fini dello svolgimento delle proprie attività, il Gruppo si avvale di una piattaforma tecnologica proprietaria (denominata "finanza.tech") consistente in una rete interconnessa alimentata costantemente con una molteplicità di dati e informazioni, in un ecosistema sicuro che connette tra loro imprese e prestatori. Attraverso la piattaforma "finanza.tech", il Gruppo (i) mette a disposizione dei clienti un vasto paniere di servizi erogabili, (ii) propone, grazie al motore di intelligenza artificiale "Know Your Match" (che sfrutta i database di terzi e proprietari per produrre analisi economico-finanziarie, statistiche e soluzioni di ottimizzazione), la soluzione migliore per le esigenze specifiche del cliente nonché (iii) consente agli istituti di credito e agli intermediari finanziari di disporre di una rete di potenziali clienti interessati all'acquisto dei loro prodotti finanziari.

Il Gruppo Finanza.tech si propone, quindi, al mercato come un interlocutore in grado di offrire alla propria clientela soluzioni personalizzate che consentano a quest'ultima di individuare le opportunità che soddisfino al meglio le proprie esigenze finanziarie.

In particolare, le principali attività svolte dal Gruppo possono ricondursi alle seguenti service line:

1) "Finance": service line relativa a servizi finalizzati all'ottenimento di risorse finanziarie da parte dei clienti, tra i quali il servizio di mediazione di prodotti bancari, l'assistenza alla clientela per l'individuazione e l'esecuzione di finanziamenti agevolati nonché, facilitazione nella compravendita di crediti tributari. Tale service line si compone di due famiglie di servizi:

a) "Indirect Match" per cui l'erogazione del servizio (quali a titolo esemplificativo, mediazione creditizia per l'esecuzione di finanziamenti agevolati) avviene in parte sulla piattaforma "finanza.tech" e in parte off-line.

b) "Direct Match" per cui l'erogazione del servizio avviene interamente on-line sulla Piattaforma. Alla data attuale rientra in questa famiglia soltanto il c.d. Tax Credit, attività relativa alla facilitazione nella compravendita di crediti tributari rivenienti dalle agevolazioni governative (iniziate o riprese dal DL Rilancio del 2020);

2) "Business Information": service line relativa all'elaborazione di informazioni su imprese e mercati. Il Gruppo è in grado di fornire agli utenti della piattaforma "finanza.tech" una valutazione automatica circa il rischio di credito e l'enterprise value delle imprese registrate, mettendo a disposizione degli utenti in via semplice ed immediata un dossier approfondito per la valutazione della situazione economico-finanziaria delle stesse;

3) "Finance Accelerator": service line relativa a tutti i servizi di consulenza finalizzati a supportare il processo di crescita delle PMI clienti, fornendo assistenza per la progettazione e l'esecuzione di riassetti societari, per la predisposizione di business plan e piani di marketing nonché servizi di advisory nei processi di ammissione a quotazione dei relativi strumenti finanziari (ivi inclusa la strutturazione di operazioni di emissione obbligazionaria).

La Società è diventata, inoltre, Società Benefit il 26 novembre 2021 concludendo, infine, il processo di IPO in data 29 dicembre 2021 a beneficio di investitori istituzionali, italiani ed esteri, professionali e retail, per una raccolta complessiva di euro 3,5 milioni.

Titoli di Finanza.Tech S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant della Società sono i seguenti
Codice Alfanumerico: FTC (azioni ordinarie) e WFTC24 (warrant)

Codice ISIN: IT0005475162 (azioni ordinarie) e IT0005475147 (warrant)

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Il 2024 si è rivelato un anno di transizione per l'economia globale. Dopo il ciclo di rialzi dei tassi della BCE e della Fed negli ultimi due anni, il 2024 ha visto una graduale stabilizzazione, visti i tagli

riscontrati nella seconda metà dell'anno. Questo scenario è favorevole per il nostro settore: il costo del capitale potrebbe ridursi, favorendo gli investimenti in tecnologia e l'espansione commerciale. Tuttavia, l'accesso al credito per le PMI – target chiave per molte fintech – resta ancora selettivo, rendendo cruciale la nostra capacità di offrire soluzioni alternative di finanziamento.

L'Eurozona ha mostrato segnali di rallentamento, con la Germania in difficoltà e l'Italia che ha mantenuto una crescita modesta grazie a settori resilienti come il Made in Italy e la digitalizzazione. Negli USA, la crescita ha tenuto, ma il rischio di rallentamento è concreto, specialmente a causa delle turbolenze correlate alla recente introduzione dei dazi doganali che avranno efficacia a partire dall'esercizio 2025. Questo contesto richiede da parte nostra un focus sull'efficienza operativa e sulla scalabilità del modello di business, evitando dipendenze eccessive da mercati con bassa crescita.

Scenario nazionale

Nel 2024, l'economia italiana ha registrato una crescita del 0,7% in termini reali, evidenziando una progressiva decelerazione nel corso dell'anno. La crescita è stata trainata principalmente dalla domanda estera netta, con un contributo positivo di 0,7 punti percentuali al PIL, mentre la domanda interna ha avuto un impatto negativo di 0,2 punti percentuali. L'inflazione ha continuato la sua tendenza discendente nel 2024, con una riduzione significativa rispetto all'anno precedente. Questo ha portato la Banca Centrale Europea a considerare un allentamento della politica monetaria nella seconda metà dell'anno. In sintesi, il 2024 ha rappresentato per l'Italia un anno di crescita economica moderata, con una forte dipendenza dalla domanda estera e una performance settoriale eterogenea. Le prospettive per il 2025 indicano una crescita prevista dello 0,8%, con un contributo positivo atteso dalla domanda interna.

Dati di settore

Il settore fintech ha registrato negli ultimi anni una crescita significativa a livello globale, sebbene con alcune fluttuazioni negli investimenti. Nel primo semestre del 2024, gli investimenti globali nel fintech sono diminuiti, passando da 62,3 miliardi di dollari nel secondo semestre del 2023 a 51,8 miliardi di dollari, segnando il valore più basso dal primo semestre del 2020. Questo calo è attribuibile a preoccupazioni legate all'incertezza geopolitica e agli elevati tassi di interesse.

Nonostante la flessione degli investimenti, alcuni segmenti del fintech hanno mostrato resilienza. Il settore dei pagamenti ha continuato ad attrarre la quota maggiore di investimenti, con 21,4 miliardi di dollari nel primo semestre del 2024. Inoltre, il segmento Regtech è stato l'unico a registrare un aumento degli investimenti nello stesso periodo, raggiungendo i 5,3 miliardi di dollari, superando già il totale del 2023. In Italia, il settore fintech ha mostrato una crescita notevole. Nel 2022, gli investimenti nel mercato fintech italiano sono aumentati del 240%, raggiungendo oltre 880 milioni di euro. Questo incremento è stato trainato principalmente da operazioni di finanziamento superiori a 50 milioni di euro. Nel 2024, il numero di startup fintech e insurtech italiane è stato di 596, con una raccolta di capitali di 250 milioni di euro, segnando un aumento del 44% rispetto

all'anno precedente. Inoltre, i ricavi medi per startup sono cresciuti del 29%, con una previsione di 450.000 euro nel 2024.

A livello internazionale, alcune fintech hanno raggiunto traguardi significativi. Ad esempio, Monzo, una banca digitale con sede nel Regno Unito, ha registrato il suo primo anno profittevole nel 2024, con un profitto ante imposte di 15,4 milioni di sterline e una base clienti globale di 11 milioni. In conclusione, il settore fintech continua a evolversi rapidamente, con variazioni negli investimenti e nelle strategie aziendali. Nonostante le sfide legate all'incertezza economica e geopolitica, l'adozione di nuove tecnologie e l'espansione dei servizi digitali indicano un trend positivo per il futuro del settore.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Valuta €	2024	2023	Var.	Var. %
Ricavi core	7.205.729	10.639.536	(3.433.807)	-32%
Increment. immob. per lavori interni	620.121	466.478	153.643	33%
Altri ricavi	1.299.291	234.091	1.065.201	455%
Valore della produzione	9.125.142	11.340.105	(2.214.963)	-20%
Costi delle materie prime	(22.736)	(26.814)	4.078	-15%
Costi per servizi	(3.829.971)	(6.753.863)	2.923.893	-43%
Costi godimento beni di terzi	(314.676)	(260.112)	(54.564)	21%
Costi del personale	(1.668.830)	(2.037.603)	368.774	-18%
Oneri diversi di gestione	(1.145.497)	(206.983)	(938.514)	453%
EBITDA	2.143.433	2.054.730	88.703	4%
Ammortamenti	(1.121.939)	(906.064)	(215.874)	24%
Accantonamenti	(508.694)	(99.854)	(408.840)	409%
EBIT	512.801	1.048.812	(536.011)	-51%
Proventi finanziari	62.353	8.787	53.567	610%
Oneri finanziari	(117.997)	(39.539)	(78.458)	198%
EBT	457.157	1.017.366	(560.209)	-55%
Oneri tributari di competenza	(300.606)	(395.102)	94.496	-24%
Risultato netto	156.551	622.264	(465.713)	-75%

Con riferimento al periodo in chiusura al 31 dicembre 2024, la Società ha registrato un fatturato pari ad Euro 7,20 milioni con un decremento di Euro 3,43 milioni rispetto al precedente periodo (-32% ca. vs 31 dicembre 2023).

In particolare, I ricavi di vendita per BU sono i seguenti:

Categoria di attività	Periodo corrente
Tax Credit	6.822.807
Ricavi da Piattaforma FT	382.923
Totale	7.205.730

I Ricavi Core conseguiti nel 2024 si riferiscono per il 94,69% circa alla liquidazione dei crediti fiscali (Euro 6,82 milioni nel 2024 a fronte di Euro 9,94 del 2023), e, per la restante parte, dai ricavi derivanti dalla Piattaforma FT e dai relativi servizi offerti.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	147.027	45.681	192.709
Altri ricavi e proventi	87.063	1.019.520	1.106.583
Totale altri ricavi e proventi	234.091	1.065.201	1.299.291

Gli Altri ricavi risultano essere pari a 1,11 milioni di euro, principalmente relativi a:

(i) sopravvenienze attive per 0,87 milioni di euro, di cui 0,37 milioni di euro per il rilascio di costi accantonati nel corso del precedente esercizio a seguito dei fatti verificatisi e delle informazioni acquisite dal management in data successiva all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte dell'Assemblea degli azionisti della società ed euro 0,50 milioni di euro per la rinuncia, da parte di componenti dell'organo amministrativo, di componenti variabili di competenza dell'esercizio 2023, già esposte all'interno del bilancio in chiusura al 31.12.2023, al fine di contribuire al rafforzamento della sostenibilità finanziaria della Società e del piano di investimenti in essere, e nel rispetto degli interessi degli stakeholders.

(ii) contributi ricevuti per formazione al personale dipendente pari a complessivi 0,09 milioni di euro,

(iii) risconto quota R&S anni precedenti pari a complessivi 0,20 milioni di euro,

(iv) contributi statali per favorire le assunzioni per complessivi 0,05 milioni di euro.

L'EBITDA, pari al 31 dicembre 2024 ad Euro 2,14 milioni è sostanzialmente in linea con il dato al 31 dicembre 2023, a causa del decremento più che proporzionale dei costi rispetto al decremento registrato dai ricavi di periodo e dall'effetto degli "Altri ricavi e proventi" di cui al precedente capoverso.

L'EBITDA margin di gruppo (calcolato su i ricavi di vendita) si attesta al 29,75%(23,45% calcolato sul valore della produzione), superiore al dato del 2023 pari al 19,31%. L'EBIT, anche a causa degli eventi verificatisi nel corso del 2024, registra un decremento di Euro 0,54 milioni (da Euro 1,05 milioni del 2023 ad Euro 0,51 del 2024) principalmente a causa degli accantonamenti prudenziali postati dal management con riferimento ad alcune posizioni creditorie.

Il risultato netto risulta essere positivo per Euro 0,16 milioni.

Principali dati patrimoniali

Valuta €	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	3.756.305	4.078.829	(322.524)	-7,91%
Immobilizzazioni materiali	73.798	96.259	(22.461)	-23,33%
Immobilizzazioni finanziarie	314.982	313.428	1.554	0,50%
Attivo fisso netto	4.145.085	4.488.516	(343.430)	-7,65%
Crediti commerciali	8.773.904	8.962.976	(189.072)	-2,11%
Debiti commerciali	-1.983.210	-4.131.710	2.148.500	-52,00%
Capitale circolante comm.le	6.790.693	4.831.266	1.959.427	40,56%
Altre attività correnti	151.931	233.561	(81.630)	-34,95%
Altre passività correnti	-655.095	-1.138.206	483.111	-42,44%
Crediti e debiti tributari	63.190	582.263	(519.073)	-89,15%
Ratei e risconti netti	-595.291	-499.300	(95.991)	19,23%
Capitale circolante netto	5.755.428	4.009.585	1.745.843	43,54%
Attività per imposte anticipate	72.189	143.447	(71.258)	-49,68%
Fondi per rischi e oneri	0	0	0	0,00%

TFR	-136.758	-138.776	2.018	-1,45%
Capitale investito netto	9.835.944	8.502.771	1.333.173	15,68%
Patrimonio netto	7.879.429	7.865.750	13.680	0,17%
Posizione finanziaria netta	1.956.515	637.021	1.319.494	207,14%
Fonti di finanziamento	9.835.944	8.502.771	1.333.173	15,68%

Di seguito vengono elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate.

La variazione registrata nel saldo delle “Immobilizzazioni immateriali” è sostanzialmente riconducibile agli ammortamenti di periodo e alla R&S dell’anno (con impatto sulle immobilizzazioni in corso al 31 dicembre 2024 che, una volta concluse, sono state messe in produzione e in ammortamento).

La voce “Crediti commerciali” accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari a 8,34 milioni di euro (8,52 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e il saldo dei crediti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari a 0,41 milioni di euro (saldo pari a 0,41 milioni di euro nel precedente esercizio). Il decremento dei “Debiti commerciali”, pari a 2,15 milioni di euro (da 4,13 milioni di euro al 31 dicembre 2023 a 1,98 milioni di euro al 31 dicembre 2024) trae origine dal decremento dei costi per consulenze esterne, direttamente correlato alla variazione dei ricavi di periodo, nonché alla definizione di alcune poste stimate, al 31 dicembre 2023, sulle base delle migliori informazioni disponibili al management al momento della redazione dei documenti contabili.

Il decremento dei “Crediti e debiti tributari” (pari a 0,06 milioni di euro al 31 dicembre 2024 e a 0,60 milioni di euro al 31 dicembre 2023) è dovuto principalmente agli effetti derivanti dalla rilevazione della fiscalità d’esercizio in chiusura al 31 dicembre 2023 e 2024.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2024 risulta essere positiva (debito) per Euro 1,96 milioni.

Per maggiori informazioni sulla “Posizione finanziaria netta” si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	31.12.2024	31.12.2023	Var.	Var. %
A. Disponibilità liquide	(55.806)	(231.684)	175.878	-75,91%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0	0,00%
C. Altre attività correnti	(240.452)	(301.011)	60.559	-20,12%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(296.258)	(532.695)	236.437	-44,39%
E. Debito finanziario corrente	889.312	607.149	282.163	46,47%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	0	0,00%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	889.312	607.149	282.163	46,47%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	593.054	74.454	518.599	696,53%
I. Debito finanziario non corrente	1.353.756	562.567	791.189	140,64%
J. Strumenti di debito	0	0	0	0,00%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	9.705	22.693	(12.989)	-57,24%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	1.363.461	585.260	778.200	132,97%
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	1.956.515	659.715	1.296.800	196,57%

Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	3.118.340	3.653.011
Margine secondario di struttura	4.619.559	4.377.047
Margine di disponibilità (CCN)	4.619.559	4.377.047
Margine di tesoreria	4.619.559	4.377.047

Il margine primario di struttura è in diminuzione rispetto al precedente periodo, ma il dato, ampiamente positivo, evidenzia che la struttura aziendale è in gran parte finanziata dalle risorse apportate dagli azionisti. Di conseguenza, ampiamente positivi sono anche i dati di margine secondario di struttura, del margine di disponibilità e del margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell'equilibrio finanziario del Gruppo.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali quozienti di disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	0.88	0.99
Quoziente di indebitamento finanziario	0.33	0.15

Dal punto di vista economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return on Equity)	1.05%	7.91%
ROS (Return on Sales)	(9,37%)	11.21%

Nel corso dell'esercizio 2024, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 2 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato n.2 modificazioni dello Statuto Sociale e, in particolare:

a) integrazione dell'art. 3.1. relativo all'oggetto sociale integrandolo con quanto di seguito riportato: "h) lo svolgimento delle attività di "responsabile del registro" come disciplinato dal D.L. 17 marzo 2023 6.25, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 2023, n.52, con riferimento a strumenti finanziari digitali". b) modificazione dell'art. 20.6.iv. relativo alla Nomina degli Amministratori, in conformità con quanto previsto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in vigore dal 4 dicembre 2023. In particolare, l'art. 20.6. è stato modificato come di seguito riportato.

"(iv) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ad identificare almeno 1 (uno) candidato – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – aventi i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero

di candidati superiori a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – aventi i requisiti di Amministratore Indipendente. Per questi ultimi, successivamente all'ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'emittente deve valutare - almeno una volta all'anno - le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore e, in vista dell'effettuazione di tale valutazione, predefinire i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza e renderli noti mediante comunicato, così come rendere noto l'esito delle proprie valutazioni mediante comunicato;”.

In pari data, in seduta ordinaria e contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti di Finanza.tech S.p.A. SB ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone del dott. Stefano Tana (designato per la carica di Presidente), dott. Nicola Occhinegro, dott. Raffaele D'Arienzo (designato come Amministratore Indipendente), avv. Luca Lo Po', dott.ssa Marilena Bianco, dott. Arsenio Siani e dott. Sergio Occhinegro nonché i nuovi componenti del Collegio Sindacale nelle persone del dott. Nicola Grieco (designato come Presidente), del dott. Giancarlo Pagliuca (sindaco effettivo) e dell'avv. Gian Maria Manzo (sindaco effettivo), dott.ssa Erminia Palmieri (sindaco supplente) e dott. Marco Cherubin (sindaco supplente). Tutte le nomine sono state tratte dall'unica lista presentata dall'azionista Sursum Corda Srl.

In data 3 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, come Amministratore Delegato, il dott. Nicola Occhinegro.

In data 15 aprile 2024 Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Con il rilascio della nuova piattaforma, l'utente di Finanza.Tech, che sia un piccolo imprenditore o un consulente o un amministrativo di una PMI, un direttore finanziario di una corporate o un operatore di un intermediario bancario o finanziario, ha a disposizione, per la prima volta, una soluzione all-in-one - per Indagare, Analizzare, Finanziare - in grado di combinare dati, tecnologia e intelligenza artificiale per rendere semplici le valutazioni e le azioni quotidiane della finanza d'impresa. L'accesso avviene attraverso diverse opzioni: - a partire da una prima soluzione free che permette di disporre di alcuni tool (come l'analisi base della Centrale dei Rischi) e di tutte le funzionalità di business information (per es. acquisto di visure e bilanci, scoring FT sul fido commerciale) - a soluzioni più sofisticate come TED (e TED PLUS), acronimo di Tool, Execution, Data, che consente di avere a disposizione non solo Data di business information per ottenere documenti e informazioni utili a valutare l'affidabilità di un'impresa, ma anche strumenti di Execution per chiudere operazioni finanziarie (es: Finanziamenti, Factoring) e Tool per analisi finanziarie e adempimenti amministrativi (per es: comparazione con i concorrenti dell'arena competitiva; software per la c.d. gestione della crisi di impresa) - infine, l'opzione ILLIMITED CFO

che, a tutta la componente digitale di analisi (completa di scoring ESG e vulnerabilità cyber) e di planning per identificare il piano di azione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, affianca la componente umana, ovvero un advisor finanziario dedicato, che accompagna e supporta l'azienda nelle fasi di analisi, pianificazione ed esecuzione configurandosi come un vero e proprio temporary manager della gestione finanziaria d'impresa. Cuore della piattaforma è KYM, motore di intelligenza artificiale e machine learning che basandosi sui dati economico finanziari dell'azienda, intercetta e anticipa le sue future necessità in termini di liquidità e finanza, proponendo soluzioni mirate che sono il risultato di un matching che ha verificato l'effettiva compatibilità dell'azienda con la c.d. Policy dei vari player finanziari. KYM, acronimo di «Know your match», utilizza il patrimonio informativo interno e i dati di mercato per offrire le migliori soluzioni finanziarie in tempi rapidi. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra aziende e mercato finanziario andando a colmare quell'asimmetria informativa che permetterà alle imprese, anche piccolissime, di parlare lo stesso linguaggio del sistema creditizio e del capital market. Il rilascio di questa nuova piattaforma rappresenta un punto miliare nella strategia di sviluppo di Finanza.tech.

Nel corso del I semestre, si è registrato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023. Prontamente, il management ha posto in essere tutte le azioni legali a tutela degli interessi societari e degli stakeholders rivolgendosi a professionisti esterni di comprovato standing. Le azioni cautelative risultano essere, alla data di approvazione del presente bilancio, ancora in corso. Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste - anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state prudentemente riportate in bilancio sulla base delle migliori informazioni disponibili al management stesso.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile si riporta che, nel corso del mese di luglio 2024, si specifica che la società, ha dato comunicazione dell'apertura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt.4 e 24 legge 223/91 e succ. mod. ed int.. La procedura ha riguardato n.8 unità e si è positivamente conclusa per n.7 unità. Gli effetti derivanti da tale procedura risultano esposti all'interno dei dati economico-patrimoniali.

In data 17 settembre 2024, in seconda convocazione, l'Assemblea dei portatori di warrant Finanza.tech ha deliberato la modifica del regolamento dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" con riferimento all'allungamento del periodo di esercizio dal 20 dicembre 2024 al 18 dicembre 2026 e all'introduzione dei Nuovi Periodi di Esercizio tra il 4 dicembre 2025 e il 19 dicembre 2025 e tra il 3 dicembre 2026 e il 18 dicembre 2026 al Prezzo di Esercizio rispettivamente di Euro 1,65 e Euro 1,70, di cui Euro 0,10 da imputare a capitale sociale e la restante parte a riserva sovrapprezzo, come risultanti dal nuovo regolamento dei "WARRANT FINANZA.TECH 2021-2026", sotto la condizione sospensiva dell'adozione della corrispondente e conforme deliberazione da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti. L'Assemblea straordinaria degli azionisti, in pari data, ha espresso parere favorevole in merito. Pertanto, in data 1 ottobre 2024, sono stati iscritti presso il Registro delle imprese di Milano il verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ed il Regolamento del "Warrant Finanza.tech 2021-2026" approvato in tale sede e gli stessi documenti sono stati resi

disponibili per la consultazione sul sito web della Società.

In data 11 ottobre 2024, in ottemperanza alla natura di Società Benefit, la Finanza.tech ha comunicato il lancio dell'Academy FT, un ambiente di apprendimento accessibile a tutti coloro che desiderano migliorare il proprio know-how finanziario: aziende, professionisti ma anche singoli cittadini. Con docenti esperti del settore, Academy FT offre e offrirà in modo gratuito corsi, seminari e risorse educative di alta qualità, sia online che offline, ponendo un particolare focus sulle esigenze delle PMI e sul ruolo del CFO. Il tutto, con una missione: formare il Financial Technology Advisor, una nuova figura professionale capace di garantire conoscenze ibride, finanziarie ma al tempo stesso tecnologiche, di data science, intelligenza artificiale e sostenibilità aziendale. L'Academy FT mira a diffondere l'istruzione finanziaria in Italia come strumento per promuovere la crescita delle PMI, l'inclusione sociale e il benessere economico del Paese: in uno scenario finanziario in continua evoluzione, sia a livello normativo che tecnologico, è fondamentale favorire un'educazione solida in questo ambito, in grado di coinvolgere tutti, dal singolo cittadino al CFO, chiamato a dotarsi di quelle conoscenze utili per sfruttare in modo strategico le opportunità oggi offerte dal digitale. Academy FT mira ad essere un faro su questo fronte e collaborare con le aziende al fine di creare programmi in linea con i bisogni del tessuto imprenditoriale italiano, indirizzando al tempo stesso opportunità di formazione aperte a tutti coloro che desiderano aggiornare le proprie competenze per presentarsi al meglio sul mercato del lavoro”

In data 2 dicembre 2024, si è aperto il Terzo Periodo di Esercizio dei “Warrant Finanza.tech 2021-2026” a conclusione del quale nessun warrant è stato esercitato.

In data 27 dicembre 2024, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai “Warrant Finanza.tech 2021-2026” - Cod.ISIN: IT0005475147 (i “Warrant”), come previsto dall'art.4 decies del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale. Tuttavia, la società ha favorito, nel corso degli ultimi anni, l'adozione di pratiche sostenibili come l'ottimizzazione dei consumi energetici, l'uso di tecnologie a basso impatto e la gestione responsabile dei rifiuti. Inoltre, è fondamentale promuovere la mobilità sostenibile, favorendo l'uso di mezzi ecologici e incentivando il telelavoro per ridurre le emissioni derivanti dagli spostamenti quotidiani. Implementando politiche green, il Gruppo non solo migliora la sua performance ambientale, ma contribuisce anche a una reputazione positiva e a una maggiore fidelizzazione dei clienti sensibili alla sostenibilità.

Per quanto concerne il personale, il Gruppo ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si riporta che, nel corso del mese di luglio 2024, si specifica che la società, ha dato comunicazione dell'apertura di procedura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223\91 e succ. mod. ed int.. La procedura ha riguardato n.8 unità e, alla data di predisposizione e approvazione della presente relazione semestrale, risulta esse positivamente conclusa per n.7 unità.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Il Gruppo ha istituito e dispone di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e pertanto idoneo a rilevare tempestivamente eventuali segnali di crisi d'impresa e/o la perdita della continuità aziendale.

Il Gruppo ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto.

Rischio paese

Il Gruppo non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee, tale rischio è da ritenersi marginale. Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio settimanale al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante in virtù delle modalità di fatturazione della società (success fee).

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la controllante Finanza.tech ha proseguito nelle attività di ricerca e sviluppo avviate negli esercizi precedenti e rivolte alla realizzazione di software e linee di codice proprietarie, con il seguente impiego di ore uomo:

Descrizione Software	Ore R&S	% sulle ore R&S	Costo
FT Full Digital	4.142,017	16,25%	114.451,00
KYM 2.0	2.114,01	8,30%	64.370,00
SofTes	19.227,02	75,45%	441.300,00
Totale	25.483,04	100,00%	620.121,00

Gli investimenti sono stati effettuati anche per mezzo dei contributi previsti dalle specifiche leggi in materia e hanno beneficiato del credito d'imposta di cui all'art.3 del D.L. 145/2013 per € 279.055.

Azioni proprie

La tabella sottostante riassume le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile relativamente alle azioni proprie in possesso della Finanza.tech S.p.A. S.B...

	Valore di inizio esercizio	Quote / azioni acquistate	Valore di fine esercizio
Ordinarie - Numero	66.000	160.000	226.000
Ordinarie - % capitale corrispondente	0,50	1,20	1,69

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base degli accordi sottoscritti nel corso del 2024 e del 2025 e della consolidata posizione del Gruppo all'interno del panorama fintech nazionale, e dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si consolida il proseguimento del percorso di crescita del Gruppo Finanza.tech.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 10 marzo 2025 la Finanza.tech SpA, in qualità di soggetto capofila e unitamente all'Università degli Studi del Sannio, con decreto protocollo mimit.AOO_PI.REGISTRO UFFICIALE.U.0024737, ha ottenuto formale concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 6 del decreto ministeriale, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.4. "Ricerca collaborativa" del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027, per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato «FtDaisy _ Financial Tech Decision Artificial Intelligence SYstem», individuato con il numero F/360011/01-02/X75, per un ammontare complessivo di costi ammissibili del progetto pari ad € 2,22 milioni.

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro



STATO PATRIMONIALE

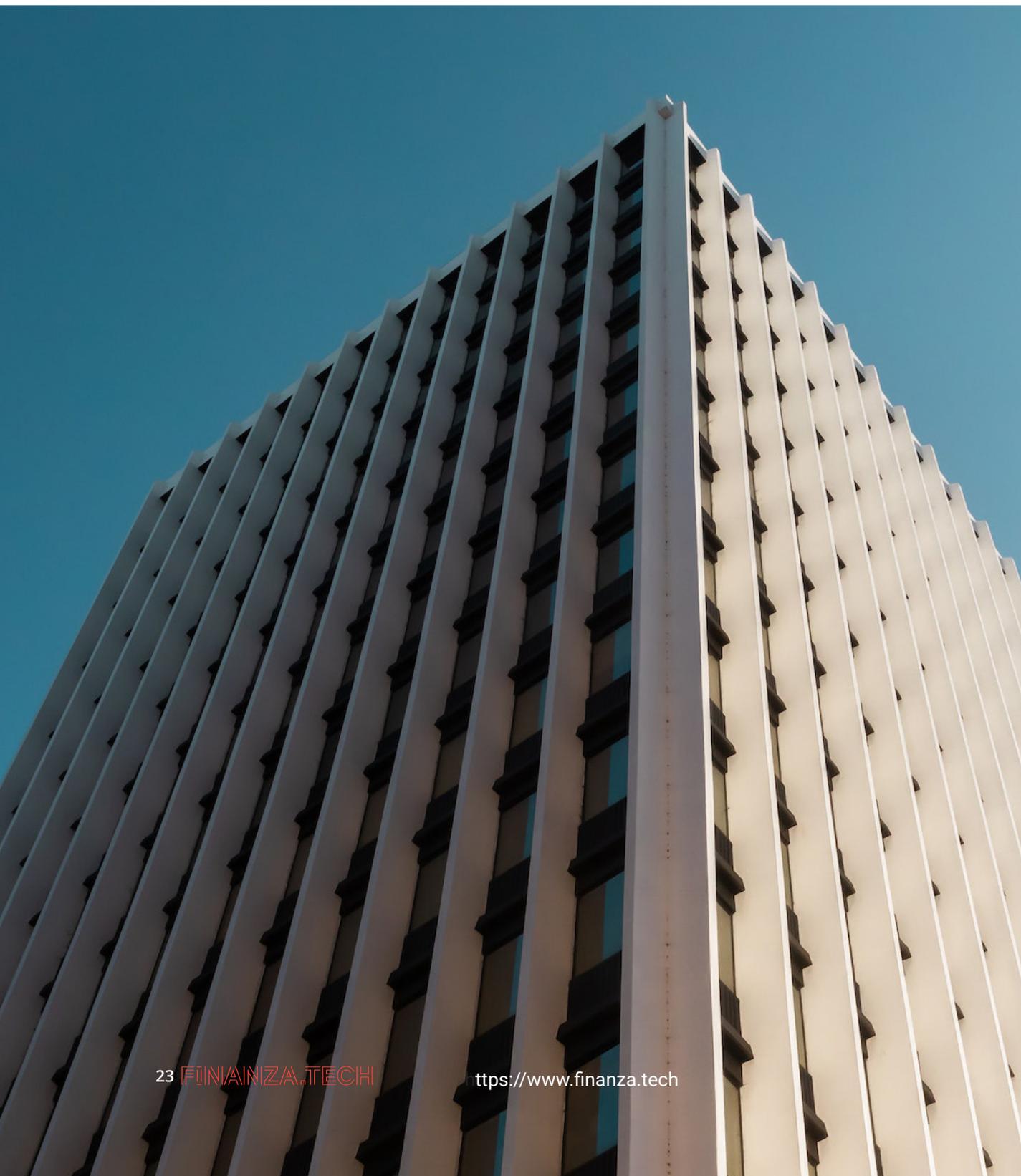


ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	563.984	813.924
2) Costi di sviluppo	4.300	8.600
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.547.740	913.487
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.000	30.000
5) Avviamento	1.126.242	1.407.778
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	441.300	842.376
7) Altre	48.739	62.664
Totale immobilizzazioni immateriali	3.756.305	4.078.829
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	73.798	96.259
Totale immobilizzazioni materiali	73.798	96.259
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	159.054	157.500
b) Imprese collegate	100.000	100.000
Totale partecipazioni	259.054	257.500
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	91.421	172.459
Totale crediti verso imprese controllate	91.421	172.459
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	95.665	74.500
Totale crediti verso controllanti	95.665	74.500
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	55.928	55.928
Totale crediti verso altri	55.928	55.928
Totale Crediti	243.014	302.887
Totale immobilizzazioni finanziarie	502.068	560.387
Totale immobilizzazioni (B)	4.332.171	4.735.474
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.338.343	8.516.803
Totale crediti verso clienti	8.338.343	8.516.803
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	408.560	419.173
Totale crediti verso imprese controllate	408.560	419.173
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

Totale crediti verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.000	27.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	27.000
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	620.938	734.552
Esigibili oltre l'esercizio successivo	671.932	522.736
Totale crediti tributari	1.292.869	1.257.288
5-ter) Imposte anticipate	72.189	143.447
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	151.931	233.561
Totale crediti verso altri	151.931	233.561
Totale crediti	10.290.893	10.597.272
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	53.366	54.052
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	53.366	54.052
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	52.192	230.757
3) Danaro e valori in cassa	3.614	927
Totale disponibilità liquide	55.806	231.684
Totale attivo circolante (C)	10.400.065	10.883.008
D) RATEI E RISCONTI	104.607	89.001
TOTALE ATTIVO	14.836.843	15.707.484
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
I - Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	76.650	42.844
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva di consolidamento	1.765	-
Riserva da differenze di traduzione	-	-
Varie altre riserve	3.283.619	3.199.474
Totale altre riserve	3.285.384	3.199.474
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	502.548	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	156.551	622.264
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(190.763)	(47.892)
Totale patrimonio netto di gruppo	7.879.429	7.865.750
Patrimonio netto di terzi	-	-
Capitale e riserve di terzi	-	-
Utile (perdita) di terzi	-	-
Totale patrimonio di terzi	-	-
Totale patrimonio netto consolidato	7.879.429	7.865.750

B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	136.758	138.776
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	824.826	533.709
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.315.086	459.410
Totale debiti verso banche	2.139.912	993.119
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	64.486	73.440
Esigibili oltre l'esercizio successivo	38.670	103.156
Totale debiti verso altri finanziatori	103.156	176.597
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	231
Totale acconti	-	231
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.757	4.019.193
Totale debiti verso fornitori	1.481.757	4.019.193
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	501.454	112.517
Totale debiti verso imprese controllate	501.454	112.517
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.229.680	652.332
Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.705	22.693
Totale debiti tributari	1.239.384	675.025
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	211.498	154.112
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.498	154.112
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	443.597	983.863
Totale altri debiti	443.597	983.863
Totale debiti	6.120.757	7.114.657
E) RATEI E RISCONTI	699.898	588.301
TOTALE PASSIVO	14.836.843	15.707.484

CONTO ECONOMICO



	2024	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.205.729	10.639.536
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	620.121	466.478
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	192.709	147.027
Altri	1.106.583	87.063
Totale altri ricavi e proventi (5)	1.299.291	234.091
Totale valore della produzione (A)	9.125.142	11.340.105
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.736	26.814
7) Per servizi	3.829.971	6.753.863
8) Per godimento di beni di terzi	314.676	260.112
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.213.350	1.537.841
b) Oneri sociali	353.105	387.734
c) Trattamento di fine rapporto	83.528	94.114
e) Altri costi	18.847	17.914
Totale costi per il personale (9)	1.668.830	2.037.603
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.098.245 €	883.128,47
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.694 €	22.935,82
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	492.419 €	99.854
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.614.357 €	1.005.918
14) Oneri diversi di gestione	1.145.497	206.983
Totale costi della produzione (B)	8.596.066	10.291.293
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	529.076	1.048.812
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	-62.353	-8786,61
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	-62.353	-8786,61
Totale altri proventi finanziari (16)	-62.353	-8786,61
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	117.997	40.232
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	117.997	40.232
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	55.644	31.446
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) svalutazioni:	16.275	0
a) di partecipazioni;	16.275	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	16.275	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	457.157	1.017.366
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	332.542	473.784
Imposte relative ad esercizi precedenti	16.806	41.318
Imposte differite e anticipate	-48.742	-120.000
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	300.606	395.102
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	156.551	622.264
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato di pertinenza del gruppo	156.551	622.264

RENDICONTO FINANZIARIO



RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	156.551	622.264
Imposte sul reddito	300.606	395.102
Interessi passivi/(attivi)	55.644	31.446
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	512.801	1.048.812
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.528	94.114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.121.939	906.064
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	-	-
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	508.694	99.854
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.714.160	1.100.032
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.226.961	2.148.844
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	178.460	-6.788.385
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-2.372.437	2.794.775
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-15.606	-17617
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	111.597	84.865
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1.060.356	1.104.589
Totale variazioni del capitale circolante netto	-3.158.342	-2.821.773
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-931.381	-672.929
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-55.644	-31.445
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-85.546	32.919
Altri incassi/(pagamenti)	0	-
Totale altre rettifiche	-141.190	1.474
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-1.072.571	-671.455
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-165.000	-19.972
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-1.233	-196.418
Disinvestimenti	0	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-613.533
Disinvestimenti	58.319	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	686	43.170
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)		-
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	-107.228	-786.753
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	291.117	513.241
Accensione finanziamenti	855.675	0
(Rimborso finanziamenti)		-145.630
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	92.908
(Rimborso di capitale)		-
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	-142.871	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.003.921	460.519
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-175.878	-997.689
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	230.757	1.223.395
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	927	4.007
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	231.684	1.227.402
Di cui non liberamente utilizzabili		-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	52.192	230.757
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.614	927
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	55.806	231.684

Milano, 21 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro



NOTA INTEGRATIVA



Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

PREMESSA

La situazione economico patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2024, composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, è stata redatta in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili e alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2425 ter, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da consentire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

A tale scopo è stata predisposta anche la riconciliazione tra il patrimonio netto e l'utile netto risultanti situazione economico patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2024 ed il patrimonio netto e l'utile dell'esercizio del bilancio alla stessa data di FT, presentata nel paragrafo di commento al patrimonio netto.

La situazione economico patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2024 è comparata con i dati patrimoniali ed economici consolidati al 31 dicembre 2023.

Si segnala, infine, che:

non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'articolo 2423 e secondo comma dell'articolo 2423-bis del Codice Civile;

non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;

non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

I valori esposti negli schemi di bilancio e in nota integrativa, se non diversamente indicato, sono espressi in euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La relazione consolidata è stata redatta secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.

Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello Stato Patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il bilancio consolidato è redatto in unità di euro.

Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento

Nel corso dell'esercizio 2024, il Gruppo ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione della Capogruppo sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 2 aprile 2024, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo, riunita in seduta straordinaria, ha deliberato n.2 modificazioni dello Statuto Sociale e, in particolare:

a) integrazione dell'art. 3.1. relativo all'oggetto sociale integrandolo con quanto di seguito riportato: "h) lo svolgimento delle attività di "responsabile del registro" come disciplinato dal D.L. 17 marzo 2023 6.25, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 maggio 2023, n.52, con riferimento a strumenti finanziari digitali". b) modificazione dell'art. 20.6.iv. relativo alla Nomina degli Amministratori, in conformità con quanto previsto dall'art. 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, in vigore dal 4 dicembre 2023. In particolare, l'art. 20.6. è stato modificato come di seguito riportato.

"(iv) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come Amministratori Indipendenti. In particolare, ogni lista che contenga un numero di candidati non superiore a 7 (sette) deve prevedere ad identificare almeno 1 (uno) candidato – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – aventi i requisiti di Amministratore Indipendente, ogni lista che contenga un numero di candidati superiori a 7 (sette) deve prevedere ed identificare almeno 2 (due) candidati – ovvero il diverso numero di volta in volta previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan – aventi i requisiti di Amministratore Indipendente. Per questi ultimi, successivamente all'ammissione, il Consiglio di Amministrazione dell'emittente deve valutare - almeno una volta all'anno - le relazioni che potrebbero essere o apparire tali da compromettere l'autonomia di giudizio di tale amministratore e, in vista dell'effettuazione di tale valutazione, predefinire i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione dell'indipendenza e renderli noti mediante comunicato, così come rendere noto l'esito delle proprie valutazioni mediante comunicato;"

In pari data, in seduta ordinaria e contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio, l'Assemblea degli Azionisti di Finanza.tech S.p.A. SB ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone del dott. Stefano Tana (designato per la carica di Presidente), dott. Nicola Occhinegro, dott. Raffaele D'Arienzo (designato come Amministratore Indipendente), avv. Luca Lo Po', dott.ssa Marilena Bianco, dott. Arsenio Siani e dott. Sergio Occhinegro nonché i nuovi componenti del Collegio Sindacale nelle persone del dott. Antonio Grieco (designato come Presidente), del dott. Giancarlo Pagliuca (sindaco effettivo) e dell'avv. Gian Maria Manzo (sindaco effettivo), dott.ssa Erminia Palmieri (sindaco supplente) e dott. Marco Cherubin (sindaco supplente). Tutte le nomine sono state tratte dall'unica lista presentata dall'azionista Sursum Corda Srl.

In data 3 aprile 2024 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, come Amministratore Delegato, il dott. Nicola Occhinegro.

In data 15 aprile 2024 Finanza.tech S.p.A. SB ha aperto per la prima volta la sua piattaforma a imprese, operatori finanziari, consulenti e professionisti, mettendo a loro disposizione l'accesso in maniera semplice, rapida e strutturata, all'utilizzo di strumenti di analisi e di soluzioni per la gestione finanziaria, oltre che a dati e informazioni a supporto del processo decisionale.

Con il rilascio della nuova piattaforma, l'utente di Finanza.Tech, che sia un piccolo imprenditore o un consulente o un amministrativo di una PMI, un direttore finanziario di una corporate o un operatore di un intermediario bancario o finanziario, ha a disposizione, per la prima volta, una soluzione all-in-one - per Indagare, Analizzare, Finanziare - in grado di combinare dati, tecnologia e intelligenza artificiale per rendere semplici le valutazioni e le azioni quotidiane della finanza d'impresa. L'accesso avviene attraverso diverse opzioni: - a partire da una prima soluzione free che permette di disporre di alcuni tool (come l'analisi base della Centrale dei Rischi) e di tutte le funzionalità di business information (per es. acquisto di visure e bilanci, scoring FT sul fido commerciale) - a soluzioni più sofisticate come TED (e TED PLUS), acronimo di Tool, Execution, Data, che consente di avere a disposizione non solo Data di business information per ottenere documenti e informazioni utili a valutare l'affidabilità di un'impresa, ma anche strumenti di Execution per chiudere operazioni finanziarie (es: Finanziamenti, Factoring) e Tool per analisi finanziarie e adempimenti amministrativi (per es: comparazione con i concorrenti dell'arena competitiva; software per la c.d. gestione della crisi di impresa) - infine, l'opzione ILLIMITED CFO che, a tutta la componente digitale di analisi (completa di scoring ESG e vulnerabilità cyber) e di planning per identificare il piano di azione più idoneo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, affianca la componente umana, ovvero un advisor finanziario dedicato, che accompagna e supporta l'azienda nelle fasi di analisi, pianificazione ed esecuzione configurandosi come un vero e proprio temporary manager della gestione finanziaria d'impresa. Cuore della piattaforma è KYM, motore di intelligenza artificiale e machine learning che basandosi sui dati economico finanziari dell'azienda, intercetta e anticipa le sue future necessità in termini di liquidità e finanza, proponendo soluzioni mirate che sono il risultato di un matching che ha verificato l'effettiva compatibilità dell'azienda con la c.d. Policy dei vari player finanziari. KYM, acronimo di «Know

your match», utilizza il patrimonio informativo interno e i dati di mercato per offrire le migliori soluzioni finanziarie in tempi rapidi. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra aziende e mercato finanziario andando a colmare quell'asimmetria informativa che permetterà alle imprese, anche piccolissime, di parlare lo stesso linguaggio del sistema creditizio e del capital market.

Il rilascio di questa nuova piattaforma rappresenta un punto miliare nella strategia di sviluppo di Finanza.tech.

Nel corso del I semestre, si è registrato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023. Prontamente, il management ha posto in essere tutte le azioni legali a tutela degli interessi societari e degli stakeholders rivolgendosi a professionisti esterni di comprovato standing. Le azioni cautelative risultano essere, alla data di approvazione del presente bilancio, ancora in corso. Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste - anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state prudentemente riportate in bilancio sulla base delle migliori informazioni disponibili al management stesso.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 22-quater del codice civile si riporta che, nel corso del mese di luglio 2024, si specifica che la società, ha dato comunicazione dell'apertura di licenziamento collettivo ai sensi degli artt. 4 e 24 legge 223/91 e succ. mod. ed int.. La procedura ha riguardato n.8 unità e si è positivamente conclusa per n.7 unità. Gli effetti derivanti da tale procedura risultano esposti all'interno dei dati economico-patrimoniali.

In data 17 settembre 2024, in seconda convocazione, l'Assemblea dei portatori di warrant Finanza.tech ha deliberato la modifica del regolamento dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" con riferimento all'allungamento del periodo di esercizio dal 20 dicembre 2024 al 18 dicembre 2026 e all'introduzione dei Nuovi Periodi di Esercizio tra il 4 dicembre 2025 e il 19 dicembre 2025 e tra il 3 dicembre 2026 e il 18 dicembre 2026 al Prezzo di Esercizio rispettivamente di Euro 1,65 e Euro 1,70, di cui Euro 0,10 da imputare a capitale sociale e la restante parte a riserva sovrapprezzo, come risultanti dal nuovo regolamento dei "WARRANT FINANZA.TECH 2021-2026", sotto la condizione sospensiva dell'adozione della corrispondente e conforme deliberazione da parte dell'assemblea straordinaria degli azionisti. L'Assemblea straordinaria degli azionisti, in pari data, ha espresso parere favorevole in merito. Pertanto, in data 1 ottobre 2024, sono stati iscritti presso il Registro delle imprese di Milano il verbale dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ed il Regolamento del "Warrant Finanza.tech 2021-2026" approvato in tale sede e gli stessi documenti sono stati resi disponibili per la consultazione sul sito web della Società.

In data 11 ottobre 2024, in ottemperanza alla natura di Società Benefit, la Finanza.tech ha comunicato il lancio dell'Academy FT, un ambiente di apprendimento accessibile a tutti coloro che desiderano migliorare il proprio know-how finanziario: aziende, professionisti ma anche singoli cittadini. Con docenti esperti del settore, Academy FT offre e offrirà in modo gratuito corsi, seminari e risorse educative di alta qualità, sia online che offline, ponendo un particolare focus sulle esigenze delle PMI e sul ruolo del CFO. Il tutto, con una missione: formare il Financial Technology Advisor, una nuova figura professionale capace di garantire conoscenze ibride, finanziarie ma al tempo stesso tecnologiche, di data science, intelligenza artificiale e sostenibilità aziendale.

L'Academy FT mira a diffondere l'istruzione finanziaria in Italia come strumento per promuovere la crescita delle PMI, l'inclusione sociale e il benessere economico del Paese: in uno scenario finanziario in continua evoluzione, sia a livello normativo che tecnologico, è fondamentale favorire un'educazione solida in questo ambito, in grado di coinvolgere tutti, dal singolo cittadino al CFO, chiamato a dotarsi di quelle conoscenze utili per sfruttare in modo strategico le opportunità oggi offerte dal digitale.

Academy FT mira ad essere un faro su questo fronte e collaborare con le aziende al fine di creare programmi in linea con i bisogni del tessuto imprenditoriale italiano, indirizzando al tempo stesso opportunità di formazione aperte a tutti coloro che desiderano aggiornare le proprie competenze per presentarsi al meglio sul mercato del lavoro"

In data 2 dicembre 2024, si è aperto il Terzo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2026" a conclusione del quale nessun warrant è stato esercitato.

In data 27 dicembre 2024, la Società ha notificato a Consob l'aggiornamento del KID (Key Information Document) relativo ai "Warrant Finanza.tech 2021-2026" - Cod.ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), come previsto dall'art.4 decies del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) con riferimento ai PRIIPs (Packaged Retail and Insurance based Investment Products), di cui al Regolamento UE n. 1286/2014.

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche

di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni

di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti all'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Nell'esercizio non sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere

all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

I crediti verso la società che amministra la tesoreria di gruppo, non potendo essere classificati tra le disponibilità liquide per la natura della controparte, sono iscritti in tale specifica voce dell'attivo circolante, sussistendo le condizioni previste dall'OIC 14.

L'accordo che regola la gestione della tesoreria accentrata presenta condizioni contrattuali equivalenti a quelle di un deposito bancario e il rischio di controparte è insignificante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo,

operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', in conformità al principio contabile OIC 34, sono rilevati secondo il principio della competenza economica e quando il processo di trasferimento del controllo al cliente è completato.

Vendita di beni: I ricavi da vendita di beni sono rilevati nel momento in cui il controllo del bene passa al cliente, generalmente coincidente con la consegna o la spedizione, in base ai termini contrattuali definiti.

Prestazione di servizi: I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento della commessa, determinato secondo il metodo della percentuale di completamento (cost-to-cost o output method, a seconda della natura del contratto).

Criteri di determinazione del prezzo del contratto:

- Eventuali corrispettivi variabili sono inclusi nella valutazione del prezzo complessivo solo se è altamente probabile che non si verificheranno significative riduzioni future.
- In caso di contratti con più obbligazioni di prestazione, il prezzo complessivo viene allocato alle singole componenti sulla base del prezzo di vendita relativo.

si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi sono esposti al netto di sconti, abbuoni, resi e imposte direttamente connesse alla vendita

Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite

Il Gruppo ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando

le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel “fondo per imposte differite” iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce “crediti per imposte anticipate” dell’attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell’esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all’ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione d’imposta non sono rilevate se vi sono scarse possibilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all’art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.756.305 (€ 4.078.829 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.254.283	21.500	1.693.812	30.000	1.970.850	842.376	69.626	5.883.041
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	440.359	12.900	780.436	0	563.072	0	6.963	1.804.214
Valore di bilancio	813.924	8.600	913.487	30.000	1.407.778	842.376	62.664	4.078.829
Variazioni nell'esercizio								
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	842.376	0	0	(842.376)	0	0
Incrementi per acquisizioni (del valore di bilancio)	0	0	334.420	0	0	0	0	334.420
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	249.940	4.300	542.544	6.000	281.536		13.925	1.098.245
Altre variazioni	0	0	0	0	0	441.300	0	441.300
Totale variazioni	249.940	4.300	1.719.340	6.000	281.536	(401.076)	13.925	1.873.965
Valore di fine esercizio								
Costo	1.254.766	21.500	2.870.719	30.000	1.970.850	441.300	71.426	6.660.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	690.783	17.200	1.322.980	6.000	844.608	0	22.687	2.904.257
Valore di bilancio	563.984	4.300	1.547.739	24.000	1.126.242	441.300	48.739	3.756.305

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" è principalmente costituita:

(i) dai costi di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan sostenuti nel corso dell'esercizio 2021, pari ad Euro 917.733

(ii) da costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2022 per Euro 321.916 sostenuti nella fase pre-operativa della nuova piattaforma cessione crediti fiscali per soggetti istituzionali e qui classificati secondo quanto previsto dall'OIC 24 e previo ottenimento del parere positivo da parte del Collegio Sindacale. L'ammortamento di tali costi è previsto in 5 esercizi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" accoglie i costi di sviluppo interno per la realizzazione di tecnologia proprietaria (software), oggetto di successiva registrazione.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la Capogruppo ha ottenuto formale riconoscimento del proprio marchio a livello europeo a seguito dell'accoglimento dell'istanza di tutela presentata presso l'EU IPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per

la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

La voce "Avviamento" attiene al perfezionamento dell'operazione di fusione con la Società Finanza Tech Srl (controllata al 100%), risalente al 2020 il cui ammortamento è previsto in n. 7 esercizi.

Le altre variazioni registrate nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono da ricondursi alle attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso dell'esercizio e maggiormente dettagliate all'interno dell'apposito paragrafo presente in Relazione sulla gestione, al quale si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 73.798 (€ 96.259 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Altre immobilizzazioni materiali	
Valore di inizio esercizio	
Costo	149.220
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	52.961
Valore di bilancio	96.259
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0
Ammortamento dell'esercizio	23.694
Altre variazioni	1.233
Totale variazioni	(22.461)
Valore di fine esercizio	
Costo	150.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.665
Valore di bilancio	73.798

Altre immobilizzazioni materiali

La voce "altre immobilizzazioni materiali" fa riferimento a macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche e mobili e arredi di ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a €159.054 (€ 157.500 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	157.500	157.500
Valore di bilancio	157.500	157.500
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	17.829	17.829
Svalutazioni	16.275	16.275
Totale variazioni	1.554	1.544
Valore di fine esercizio		
Costo	175.329	175.329
Fondo svalutazione	(16.275)	(16.275)
Valore di bilancio	159.054	159.054

Di seguito, infine, si riporta in dettaglio la composizione delle partecipazioni della Capogruppo in controllate, sottolineando che, le società che sono escluse dall'area di consolidamento, risultano tali vista la loro irrilevanza ai fini della elaborazione della situazione consolidata.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(2.538)	98.872	125.000	100%	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	5855010657	10.000	(8.198)	4.328	10.000	100%	21.733
Ft Software S.r.l.	Salerno	5876850651	10.000	(2.509)	18.509	10.000	100%	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.803)	3.198	5.000	100%	9.556
Soluzioni Alternative S.r.l.	Avellino	03091430649	1.000	(877)	(877)	(539)	100%	9.040
Totale								175.329

Di seguito la movimentazione delle partecipazioni in imprese collegate:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100.000	100.000
Valore di bilancio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Svalutazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	100.000	100.000
Fondo svalutazione	0	0
Valore di bilancio	100.000	100.000

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Rent2Cash S.r.l.	Roma	16997271008	67.847	(53.738)	595.478	1.506	2%	100.000
Totale								100.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 243.014 (€ 302.887 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi / (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	172.459	172.459	(81.038)	91.421	91.421
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	74.500	74.500	21.165	95.665	95.665
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	55.928	55.928	0	55.928	55.928
Totale	302.887	302.887	(59.873)	243.014	243.014

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	172.459	(81.038)	91.421	91.421	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	74.500	21.165	95.665	95.665	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	55.928	0	55.928	55.928	0	0
Totale crediti immobilizzati	302.887	(59.873)	243.014	243.014	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non si rilevano operazioni relative a crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.290.893 (€ 10.597.272 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	9.064.889	0	9.064.889	726.546	8.338.343
Verso imprese controllate	408.560	0	408.560	0	408.560
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	0	27.000	0	27.000
Crediti tributari	620.938	671.932	1.292.869		1.292.869
Imposte anticipate			72.189		72.189
Verso altri	151.931	0	151.931	0	151.931
Totale	10.273.318	671.932	11.017.439	726.546	10.290.893

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e/o oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti fino alla data di predisposizione della presente relazione semestrale.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio	Accantonamenti	Utilizzi / Rilasci	Valore di fine
Fondo sval. Crediti	241.781	492.419	7.654	726.546
Totale	241.781	492.419	7.654	726.546

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.516.803	(178.460)	8.338.343	8.338.343	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	419.173	(10.613)	408.560	408.560	0
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.000	0	27.000	27.000	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.257.288	35.581	1.292.869	620.938	671.932
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	143.447	(71.258)	72.189		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	233.561	(81.630)	151.931	151.931	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.597.272	(306.379)	10.290.893	9.546.772	671.932

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 53.336 (€ 54.052 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	54.052	(686)	53.336
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	54.052	(686)	53.336

Il saldo al 31 dicembre 2024 è principalmente riconducibile a titoli polizza vita e a fondi comuni di investimento.

Il valore degli altri titoli alla chiusura dell'esercizio è adeguato al minore tra costo di acquisto e valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 55.806 (€ 231.684 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	230.757	(178.564)	52.192
Denaro e altri valori in cassa	927	2.687	3.614
Totale disponibilità liquide	231.684	(175.878)	55.806

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 104.607 (€ 89.001 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	89.001	15.606	104.607
Totale ratei e risconti attivi	89.001	15.606	104.607

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Costi per consulenze	80.142
Polizze assicurative	12.648
Canoni di locazione	10.107
Altro	1.710
Totale	104.607

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.879.429 (€ 7.865.750 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi dell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	3.665.810
Riserva legale	42.844	33.806	0	0	76.650
Altre riserve					
Riserve di consolidamento	0	0	1.765	0	1.765
Varie altre riserve	3.199.474	85.910	(1.765)	0	3.283.619
Totale altre riserve	3.199.474	85.910	0	0	3.285.384
Utili (perdite) portati a nuovo	0	502.548	0	0	502.548
Utile (perdita) dell'esercizio	622.264	(622.264)	0	156.551	156.551
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(47.892)	0	(142.871)	0	(190.763)
Totale patrimonio netto di gruppo	7.865.750	0	(142.871)	156.551	7.879.429
Patrimonio netto di terzi					
Capitale e riserve di terzi	0	0	0	0	0
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto consolidato	7.865.750	0	(142.871)	156.551	7.879.429

Con riferimento agli "Utili portati a nuovo" si specifica che gli stessi sono da considerarsi quali "Utili indivisi".

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	76.650	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	3.787.932	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	3.787.932		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(190.763)		
Totale	7.722.879		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

La riserva fa riferimento alla quota accantonata al 31 dicembre 2022 per effetto della sospensione degli ammortamenti per l'anno 2022. Tale quota verrà svincolata e resa utilizzabile non appena le quote di sospensione di ammortamento verranno recuperate.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 136.758 (€ 138.776 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	138.776
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.528
Utilizzo nell'esercizio	85.546
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(2.018)
Valore di fine esercizio	136.758

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 6.120.757 (€ 7.114.617 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	993.119	1.146.793	2.139.912
Debiti verso altri finanziatori	176.597	(73.441)	103.156
Acconti	231	(231)	0
Debiti verso fornitori	4.019.193	(2.537.436)	1.481.757
Debiti verso imprese controllate	112.517	388.937	501.454
Debiti tributari	675.025	564.359	1.239.384
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	154.112	57.386	211.498
Altri debiti	983.863	(540.266)	443.597
Totale	7.114.657	(993.900)	6.120.757

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	993.119	1.146.793	2.139.912	824.826	1.315.086	405.769
Debiti verso altri finanziatori	176.597	(73.441)	103.156	64.486	38.670	0
Acconti	231	(231)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.019.193	(2.537.436)	1.481.757	1.481.757	0	0
Debiti verso imprese controllate	112.517	388.937	501.454	501.454	0	0
Debiti tributari	675.025	564.359	1.239.384	1.229.680	9.705	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	154.112	57.386	211.498	211.498	0	0
Altri debiti	983.863	(540.266)	443.597	443.597	0	0
Totale debiti	7.114.657	(944.857)	6.120.757	4.757.297	1.363.461	405.769

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
ITALIA	2.139.912	103.156	0	1.452.694	501.454	1.239.384	211.498	443.597	6.091.695
Paesi UE	0	0	0	29.063	0	0	0	0	29.063
Totale	2.139.912	103.156	0	1.481.757	501.454	1.239.384	211.498	443.597	6.120.757

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D.Lgs 127/1991:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.139.912	2.139.912
Debiti verso altri finanziatori	103.156	103.156
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	1.481.757	1.481.757
Debiti verso imprese controllate	501.454	501.454
Debiti tributari	1.239.384	1.239.384
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.498	211.498
Altri debiti	443.597	443.597
Totale debiti	6.120.757	6.120.757

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 503.944 (€ 588.301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	316	32.322	32.638
Risconti passivi	587.985	79.275	667.260
Totale ratei e risconti passivi	588.301	111.597	699.898

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2021	40.202
Risconto passivo R&S 2022	195.895
Risconto passivo R&S 2023	167.932
Risconto passivo R&S 2024	263.231
Totale	667.260

Non si rilevano ratei/risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Periodo corrente
Tax Credit	6.822.807
Ricavi da Piattaforma FT	382.923
Totale	7.205.730

Altri approfondimenti sono stati forniti nella Relazione sulla Gestione.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.205.730
Totale	7.205.730

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 1.299.291 (€ 234.091 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	147.027	45.681	192.709
Altri ricavi e proventi	87.063	1.019.520	1.106.583
Totale altri ricavi e proventi	234.091	1.065.201	1.299.291

Contributi in conto esercizio

La voce risulta composta da:

- contributi per incentivi assunzioni per complessivi € 95.515
- contributi Fondimpresa ID 356145 per complessivi € 64.181
- contributi per formazione personale dipendente per complessivi € 33.013

Altri ricavi

Gli Altri ricavi risultano essere pari a 1,11 milioni di euro, principalmente relativi a:

(i) sopravvenienze attive per 0,87 milioni di euro, di cui 0,37 milioni di euro per il rilascio di costi accantonati nel corso del precedente esercizio a seguito dei fatti verificatisi e delle informazioni acquisite dal management in data successiva all'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte dell'Assemblea degli azionisti della società ed euro 0,50 milioni di euro per la rinuncia, da parte di

componenti dell'organo amministrativo, di componenti variabili di competenza dell'esercizio 2023, già esposte all'interno del bilancio in chiusura al 31.12.2023, al fine di contribuire al rafforzamento della sostenibilità finanziaria della Società e del piano di investimenti in essere, e nel rispetto degli interessi degli stakeholders.

(ii) contributi ricevuti per formazione al personale dipendente pari a complessivi 0,09 milioni di euro,

(iii) risconto quota R&S anni precedenti pari a complessivi 0,20 milioni di euro,

(iv) contributi statali per favorire le assunzioni per complessivi 0,05 milioni di euro.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991 si sottolinea che non si rilevano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.829.971 (€ 6.753.863 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	75	(73)	2
Trasporti	1.350	(1.338)	12
Energia elettrica	6.194	1.563	7.757
Acqua	884	(311)	573
Spese di manutenzione e riparazione	2.080	(1.955)	125
Servizi e consulenze tecniche	4.679.927	(2.425.093)	2.254.834
Compensi agli amministratori	806.141	(289.813)	516.328
Compensi a sindaci e revisori	72.536	(13.619)	58.917
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	70.591	(62.410)	8.181
Pubblicità	375.352	(143.019)	232.333
Spese e consulenze legali	154.228	72.059	226.287
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	150.460	(36.819)	113.641
Spese telefoniche	6.169	640	6.809
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	118.102	(32.175)	85.927
Assicurazioni	21.276	26.610	47.886
Spese di rappresentanza	23.933	7.644	31.577
Spese di viaggio e trasferta	80.467	30.733	111.200
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	86.784	(45.469)	41.315
Altri	97.314	(11.048)	86.266
Totale	6.753.863	(2.923.893)	3.829.970

La variazione in diminuzione dei costi per servizi registrata nel periodo rispetto al periodo precedente (da € 6.753.863 del 2023 ad € 3.829.970 del 2024, con un decremento del 43%) è principalmente riconducibile al decremento registrato dalla voce "Servizi e consulenze tecniche" (da € 4.679.927 del 2023 ad € 2.254.834 del 2024) direttamente correlato al decremento dei ricavi da tax: tuttavia, a dimostrazione del consolidamento della posizione della società all'interno del contesto economico di settore nazionale e del modello di business adottato, il decremento registrato in tale voce di costo (pari al 52%) risulta essere più che proporzionale rispetto all'incremento registrato dalla corrispondente voce di ricavo.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 314.676 (€ 260.112 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	185.544	36.248	221.792
Costi di utilizzo licenze e software	74.568	18.316	92.884
Totale	260.112	54.564	314.676

Costi per il personale

I costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ammontano a complessivi € 1.668.830 rispetto a € 2.037.603. Tale variazione è principalmente attribuibile alla procedura di licenziamento collettivo attuata nel corso dell'esercizio e meglio dettagliata nel relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione. La suddivisione dettagliata dei costi del personale, comprensiva delle voci relative a salari e stipendi, oneri sociali, trattamento di fine rapporto e altri costi accessori nello schema di Conto Economico.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.145.498 (€ 206.983 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	2.060	696	2.756
ICI/IMU	0	0	0
Imposta di registro	741	(212)	529
IVA indetraibile	143.974	(48.485)	95.489
Diritti camerali	738	770	1.508
Perdite su crediti	5956	791.401	797.357
Abbonamenti riviste, giornali ...	14	(14)	0
Mensa aziendale	0	0	0
Oneri di utilità sociale	0	0	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	9.514	94.806	104.320
Minusvalenze di natura non finanziaria	365	463	828
Altri oneri di gestione	41.648	101.063	142.711
Differenze da consolidamento	1.973	(1.973)	0
Totale	206.983	938.515	1.145.498

La variazione maggiormente significativa riscontrata rispetto al periodo precedente è relativa alla voce "Perdite su crediti" registrata dalla controllata FT Broker SpA a seguito del deterioramento di alcune posizioni che pregiudicano le capacità di recupero del credito commerciale vantato nei confronti delle stesse.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. m) del D.Lgs 127/1991, si sottolinea che non si rilevano costi di entità o incidenza eccezionali.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari - Ripartizione per tipologia di crediti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile si specifica che gli altri proventi finanziari fanno riferimento alla plusvalenza realizzata al momento della compensazione di crediti fiscali acquistati ad un prezzo inferiore al valore nominale degli stessi.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	110.487
Altri	7.510
Totale	117.997

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Esercizi precedenti
IRES	248.959	0	(48.742)	16.806
IRAP	83.853	0	0	0
Totale	332.542	0	(48.742)	16.806

ALTRE INFORMAZIONI

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato di esercizio consolidato

	Patrimonio Netto	di cui: risultato dell'esercizio
Saldi come da bilancio d'esercizio della capogruppo	7.214.913	78.816
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo integrale		
- Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	-140.800	
- Patrimoni netti delle partecipate	648.765	79.735
- Differenze da consolidamento	-	-
Totale rettifiche	507.965	79.735
Patrimonio e risultato dell'esercizio del gruppo	7.722.879	156.551
Patrimonio e risultato dell'esercizio consolidato	7.722.879	156.551

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 2 lett. da a) a d) del D.Lgs 127/1991, qui di seguito sono presentati i seguenti elenchi:

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
FT BROKER S.P.A.	SALERNO	€	100.000	100%	0%
FT CONSULTING	SALERNO	€	10.000	100%	0%

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidamento con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale sociale	Quota diretta del gruppo	Quota indiretta del gruppo
CM TECH SPA	MILANO	€	125.000	100%	0%
INVEST GATE SRL	SALERNO	€	10.000	100%	0%
FT SOFTWARE SRL	SALERNO	€	10.000	100%	0%
FINANZA.TECH DIRECT FUNDS SRL	MILANO	€	5.000	100%	0%
SOLUZIONI ALTERNATIVE SRL	AVELLINO	€	1000	100%	0%
RENT2CASH SRL	ROMA	€	67.847	2%	98%

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. n) del D.Lgs 127/1991:

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	33
Totale Dipendenti	37

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Compensi	Organo esecutivo	Collegio Sindacale	Organismo di vigilanza
	541.098	24.897	6.720

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore corrente
Revisione legale dei conti	25.693
Altri servizi di verifica svolti	8.327
Totale	34.020

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-ter) del D. Lgs. 127/1991, si dà atto che il Gruppo non possiede strumenti finanziari derivati e non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D. Lgs. 127/1991, si dà atto che non sono in essere garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

Le società del Gruppo non hanno costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Le società del Gruppo non hanno stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 10 marzo 2025 la Finanza.tech SpA, in qualità di soggetto capofila e unitamente all'Università degli Studi del Sannio, con decreto protocollo mimit.AOO_PI.REGISTRO UFFICIALE.U.0024737, ha ottenuto formale concessione delle agevolazioni previste dall'articolo 6 del decreto ministeriale, a valere sulle risorse dell'Azione 1.1.4. "Ricerca collaborativa" del Programma Nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale 2021-2027, per la realizzazione del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale denominato «FtDaisy _ Financial Tech Decision Artificial Intelligence SYstem», individuato con il numero F/360011/01-02/X75, per un ammontare complessivo di costi ammissibili del progetto pari ad € 2,22 milioni.

Destinazione del Risultato di Esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile dell'esercizio interamente a riserva statutaria.

La presente Relazione consolidata al 31 dicembre 2024, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico consolidato del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 21 marzo 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

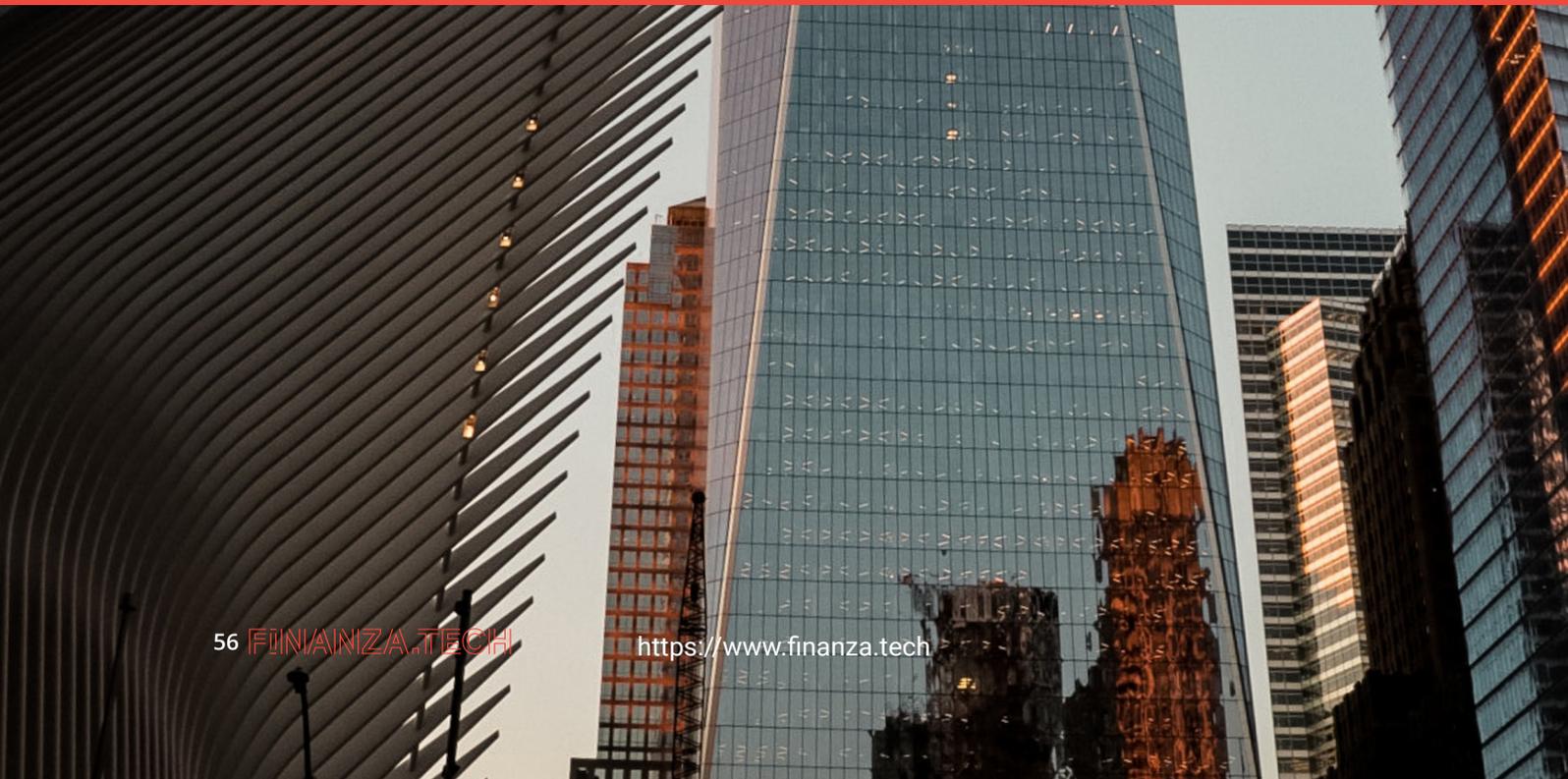
L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione consolidata nel paragrafo "andamento della gestione":

Nel corso del I semestre, si è registrato il deterioramento di alcune posizioni creditorie sorte nel corso del 2023. Prontamente, il management ha posto in essere tutte le azioni legali a tutela degli interessi societari e degli stakeholders rivolgendosi a professionisti esterni di comprovato standing. Le azioni cautelative risultano essere, alla data di approvazione del presente bilancio, ancora in corso. Le valutazioni del management in merito alla recuperabilità delle predette poste - anche sulla base dei pareri predisposti dai professionisti incaricati - sono state prudentemente riportate in bilancio sulla base delle migliori informazioni disponibili al management stesso.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

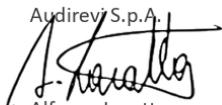
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FINANZA.TECH S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 aprile 2025

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio

